



Prof. Giovanni Tria, MEF, Roma
Prof. ssa Elena Cenderelli, Coll. Sind. BMPS, Siena
Dott. Mario Draghi, BCE, Francoforte
Dott. Andrea Enria, BCE, Francoforte
Dott. Ignazio Visco, Bankit, Roma
Presidente Pro-tempore Consob, Roma
Procuratore della Repubblica, Siena
Procuratore della Repubblica, Milano

Siena, 19 Febbraio 2019

Oggetto:

- Esposizione di fatti e richiesta di approfondimenti e tutela
- Esposto ai sensi dell'art. 2408 e 2409 C.C.
- Procedimento penale n. 29634/14 e n. 955/16

Egregi Signori,

L'Associazione degli Azionisti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. "Associazione Buongoverno MPS", con sede in Siena (di seguito, anche "Associazione Buongoverno"), costituita ai sensi dell'art. 141 del D. Lgs. 24.02.98 n.58 in data 23.02.2012 agli Atti del Dr. Massimo Pagano, Notaio in Siena, con atto registrato a Siena il giorno 08.03.2012 al n. 1391 Serie IT., modificato con atto del Dr. Massimo Pagano, Notaio in Siena, registrato a Siena il 24.11.2015 al n. 5966 Serie I.T., espone quanto segue:

PRIMA PROBLEMATICAZIONE situazione economica-patrimoniale-finanziaria di BMPS al 31.12.2018

Premessa

- a) **Come noto, con comunicato del 29.07.2017 BMPS informava che:**
IL MEF DISPONE IL BURDEN SHARING E L'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELLA RICAPITALIZZAZIONE PRECAUZIONALE

Milano, 29 luglio 2017 - In data 28 luglio 2017, nell'ambito della procedura volta al rafforzamento patrimoniale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("BMPS" o la "Banca"), ai sensi del Decreto Legge n. 237/2016, come convertito e successivamente modificato (il "Decreto 237"), sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana i decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze con cui sono stati disposti l'applicazione delle misure di ripartizione degli oneri, di cui all'art. 22, commi 2 e 4, del Decreto 237 (rispettivamente, il "Burden Sharing" e il "Decreto Burden Sharing"), e l'aumento di capitale della Banca a servizio della sottoscrizione delle azioni da parte dello stesso MEF (rispettivamente, la "Ricapitalizzazione Precauzionale", il "Decreto di Ricapitalizzazione" e le "Azioni BMPS riservate al MEF").

- b) **BMPS ha avuto questa evoluzione del proprio patrimonio netto:**

Alla data del 07.02.19, alla pubblicazione dei dati 2018, risultava questa progressiva erosione del patrimonio netto, espresso in €mln.:

06/17	3.047
09/17	10.944 (dopo il Burden Sharing)
12/17	10.429
03/18	9.298
06/18	8.994
09/18	8.968
12/18	8.992 (si tenga presente che gli effetti economici delle cessioni di NPL di fine anno, impatteranno sull'esercizio 2019).

- Occorre tener presente che nel Patrimonio Netto sono incluse anche le "attività fiscali" (nei dati ora pubblicati la voce non è ancora indicata, mentre nel 2017 era di ben 3800 mln.).
- Occorre altresì tener presente che il *petitum* riconducibile alle vertenze giudiziali, in sede civile e penale, dichiarato al 30.09.2018 in risposta alla richiesta della Consob del 21 dicembre 2018, era di €mln. 1487 e che, secondo quanto dichiarato da BMPS in risposta alla Consob, così chiosava:
"Di contro, per le vertenze aventi ad oggetto il periodo 2012-2015, non è stato operato alcun accantonamento valutandosi il rischio di soccombenza come "non probabile". Rientra in questo filone anche il procedimento penale 955/16 relativamente al quale la Banca, lo scorso 12 luglio, ha diffuso un comunicato stampa (cui si rinvia) con cui ha informato il pubblico in merito alla propria decisione....".

A ns. avviso – l'ammontare delle attività fiscali difficilmente, in base alle previsioni reddituali attuali di BMPS, potranno "avverarsi" così come – a ns. avviso – la decisione di non effettuare alcun accantonamento a fronte delle vertenze 2012-2015 appare semplicistica e assai poco prudentiale.

c) In data 07.02.19, BMPS emetteva il COMUNICATO STAMPA
IL CDA APPROVA I RISULTATI PRELIMINARI AL 31 DICEMBRE 2018:
-UTILE 2018 A 279 MILIONI DI EURO, INCLUSIVO DI ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PREVISTI DA PIANO PER 202
MILIONI DI EURO E CONTRIBUTI A FONDI DI SISTEMA PER 131 MILIONI DI EURO
-RISULTATO OPERATIVO LORDO 2018 A 937 MILIONI DI EURO: +2% RISPETTO AL 2017 AL NETTO DI COMPO-
NENTI STRAORDINARIE

con cui annunciava un utile di €mln. 279, facendo pertanto supporre, ad un lettore poco attento ed anche alla stampa meno specializzata, che il risultato positivo potesse addirittura essere superiore.

d) Da un esame non superficiale del conto economico al 31.12.2018, emerge che:

- il risultato di esercizio 2018 al lordo delle imposte è negativo per €mln. 109,2 (pag. 15 del documento) e l'utile di esercizio di pertinenza della Capogruppo diviene positivo per €mln. 278,6 solo a seguito del beneficio fiscale di €mln. 410,1;
- il risultato di esercizio al lordo delle imposte del 4° trimestre 2018 è negativo per €mln.342,2 (pag. 16 del doc.) e il risultato di esercizio di pertinenza della Capogruppo, dopo il beneficio fiscale di €mln. 245,7, resta negativo per €mln. 100,7;
- i ricavi complessivi subiscono un calo del 18.3% rispetto al 2017 (pag. 2 del doc.);
- la raccolta diretta si è attestata a €mld. 90,5 in calo di €mld. 7,3 rispetto a fine dicembre 2017, ma addirittura in calo di €mld. 3,4 rispetto al settembre 2018 (pag. 6 del doc.) e la posizione interbancaria netta del Gruppo si è attestata al 9,5 €mld. in raccolta, con una crescita di 2,6 mld. rispetto al settembre 2018 (pag. 7 del doc.);
- la percentuale di copertura dei crediti deteriorati si è attestata al 53,1% in riduzione rispetto al 31.12.17, pari al 65,5%) e in calo rispetto al settembre 2018 (pari al 56,4%) (pag.7 del doc.);
- la controllata MP Belgio, ancorché in cessione, è ricompresa nelle singole voci economiche (pag. 9 del doc.);
- tra gli indicatori regolamentari (pag.14 del documento) è stata omessa – senza motivazione - l'indicazione dell'indice "Encumbered asset ratio".

e) La Banca contestualmente ha informato di aver aggiornato le stime interne pluriennali dei valori economici e patrimoniali....

Tali stime si collocano ad un livello inferiore rispetto a quanto previsto nel Piano di Ristrutturazione 2017-2021...(pag. 8 del doc.).

A ns. avviso l'aggiornamento delle stime appare la conferma che la situazione prospettica è tutt'altro che rosea, anche se motivata con il contesto esterno.

Conclusione

Il Comunicato stampa del 7.02.2019 h. 13:23 espone una realtà "edulcorata" della situazione economica – patrimoniale -finanziaria del Gruppo MPS, che può risultare ingannevole nei confronti degli investitori più vulnerabili.

SECONDA PROBLEMATICIA (sanzioni complessivamente pagate dalla BMPS)

Premessa

- a) Nello scambio di corrispondenza intercorso tra il Presidente di BMPS e la nostra Associazione (come desumibile dal sito dell'Associazione) emerge che :
-il valore complessivo delle somme corrisposte a tale titolo per le sanzioni irrogate a dipendenti ed esponenti, riconducibili alla Banca, ammonta a circa 20,6 milioni..(terzo cpv. lettera Prof.ssa Bariatti 7 gennaio 2019);
 - Inoltre sono state avviate le interlocuzioni formali finalizzate a reperire le ulteriori informazioni necessarie a strutturare e consolidare le necessarie basi valutative...(quartultimo cpv. lettera);
 - ...allo stato attuale, solo alcuni dei soggetti sanzionati hanno raccolto l'invito della Banca alla restituzione delle somme corrisposte dalla Banca stessa per le sanzioni ad essi irrogate.. (quinto cpv. lettera Prof.ssa Bariatti 7gennaio2019);
- b) Nello scambio di corrispondenza intercorso tra la nostra Associazione ed il Presidente di BMPS è stata espressa la nostra profonda preoccupazione, evidenziando che il contenuto del quartultimo cpv. pone una serie di inquietanti interrogativi. (lettera a Prof.ssa Bariatti 4 febbraio 2019).

Conclusione

Quanto sopra esposto dimostra che, malgrado le assicurazioni, non appare una chiara e determinata volontà di procedere alle azioni risarcitorie nei confronti di coloro che hanno portato, con le loro condotte anche solo omissive, BMPS sull'orlo del baratro, da cui BMPS fa ancora fatica ad uscire.

TERZA PROBLEMATICIA (andamento del titolo di BMPS in borsa)

- Capitalizzazione alla data del 12.02.2019.....€mln. 1434
- Performance ad un mese.....-11,08%
- Performance a sei mesi.....- 42,04%
- Performance ad un anno.....- 64,55%
- (con l'indice prezzo/mezzi propri alla data dell' 11.02.2019 (24 Ore del 12.02.19).... **0,16!!!**

Di conseguenza, la Borsa valuta BMPS come un ridottissima frazione del proprio patrimonio netto dichiarato.

RICHIESTA FINALE

Per tutto quanto sopra esposto, essendo di tutta evidenza che gli Amministratori succedutisi a Mussari-Vigni-Di Tanno, ancorché di fronte ad obiettive difficoltà, hanno dimostrato non solo di non voler scoprire la verità sul disastro del Monte, ma che - compresi anche gli attuali amministratori - non hanno affrontato - secondo la nostra interpretazione supportata dai fatti sopra esposti - la situazione con la necessaria determinazione, cercando di prendere tempo ed aggravando così la situazione con depauperamento del patrimonio e grave danno agli azionisti tutti nonché delle parti civili costituite nei due procedimenti penali in corso a Milano, 29634/14 e 955/16, (*petitum* al 30.09.2018 dichiarato da BMPS €mln.1487), chiediamo che:

- il Collegio Sindacale segua con la necessaria determinazione la questione dei recuperi delle somme anticipate a fronte delle sanzioni, verificando che non vi siano stati ritardi e/o omissioni colpose o dolose e dando assicurazioni in proposito nella relazione al Bilancio;
- il Collegio Sindacale accerti che siano applicati agli accantonamenti e alle passività e attività potenziali appropriati criteri di rilevazione e valutazione e che nella relazione al Bilancio sia fornita un'informativa tale da poter mettere gli utilizzatori nelle condizioni di comprendere natura, data di sopravvenienza e importo degli stessi (con particolare riferimento agli accantonamenti su NPL e *petitum* per cause pendenti e attività costituite a garanzia di proprie passività, nel rispetto dello IAS n.37 - IASB - Accantonamenti);
- il Collegio Sindacale accerti il motivo per cui le notizie di cui al Comunicato Stampa 11 gennaio 2019 (venerdì), siano state diffuse in modo "tanto sprovveduto" e tale da provocare un crollo del titolo in borsa in particolare nelle giornate del 14 e del 15 gennaio 2019;
- il Ministro del Tesoro, qualora dall'ispezione in corso della BCE, non emergano - come temiamo - chiari segnali di possibile raggiungimento degli obiettivi di piano concordati, disponga il Commissariamento di BMPS nell'interesse degli azionisti e delle parti civili costituite, con la sospensione del titolo dal listino di Borsa.

Ringraziamo per l'attenzione, inviando cordiali saluti.

Associazione Buongoverno Mps

Il Presidente

Prof.ssa Maria Alberta Cambi

Maria Alberta Cambi

In proprio:

Sestigiani Norberto, socio

Norberto Sestigiani

Semplici Romolo, socio

Romolo Semplici

Burrini Sergio, socio

Sergio Burrini

Sede Legale:
c/o Studio Guerrini
Piazza Abbadia 4
53100 Siena

Segreteria soci:
c/o Studio Sampieri
Via Toscana, 48
53035 Monteriggioni (Si)

associazbuongoverno@libero.it
www.associazionebuongovernomps.it